

A questo proposito riteniamo opportuno mantenere vivo il problema dei criteri di rivalutazione dei montanti contributivi e cioè se la rivalutazione debba essere calcolata in base al principio di "competenza", che l'Ente attualmente utilizza e che anche il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale sostiene, ovvero in base al principio di "cassa" forse estraneo ai principi attualmente vigenti nella previdenza obbligatoria ma certamente coerente con i meccanismi a capitalizzazione su cui si basa il metodo contributivo nel sistema di calcolo delle prestazioni previsto per gli Enti costituitisi ai sensi del D.Lgs. n. 103/96.

Modifiche Regolamentari

Alla fine dell'anno passato sono state deliberate alcune significative modifiche al Regolamento per la previdenza, ancora in attesa di approvazione ministeriale.

Tali variazioni, oltre che porsi l'obiettivo di rendere più fluido il Regolamento, determineranno, una volta approvate, importanti ricadute anche a livello di Bilancio, laddove

andranno ad occuparsi dei redditi marginali, riducendo il contributo soggettivo minimo, oppure di coloro che, avendone la possibilità, desiderano incrementare la propria aliquota contributiva, ovvero, infine, andando a ridefinire l'intero sistema sanzionatorio.

Collegato a tutto ciò si pone poi il fenomeno degli errori e dei ritardi commessi dagli iscritti, fenomeno sul quale è necessario intervenire avendo, da un lato, chiaro il quadro di riferimento regolamentare futuro ma anche, dall'altro, un sistema informatico interno, come quello attuale, che può fornire i dati per avviare una approfondita e serena riflessione sul da fare.

Vorremmo infine concludere sottolineando che l'insieme di tutte queste riflessioni, elaborazioni, attività, è indirizzato a migliorare la qualità del servizio reso agli iscritti, sia nell'immediato, attraverso una più puntuale rispondenza alle problematiche del momento, che nel futuro, attraverso l'erogazione di prestazioni in grado di far fronte alle loro necessità di anziani.

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1999 STATO PATRIMONIALE

Attività			Passività		
	Al 31/12/1999	Al 31/12/1998		Al 31/12/1999	Al 31/12/1998
	Lire	Lire		Lire	Lire
Immobilizzazioni immateriali	661.808.073	565.019.673	Fondi amm.to immobilizzaz. immateriali	367.906.734	166.262.967
Immobilizzazioni materiali	381.192.083	114.283.706	Fondi amm.to immobilizzaz. materiali	114.237.287	31.263.161
Immobilizzazioni finanziarie	0	39.952.322.500	Fondi di accantonamento	115.663.385.049	78.484.226.632
Attività finanziarie	39.443.929.641	0	Fondo svalutazione crediti	4.017.538.869	0
Crediti verso iscritti	29.593.635.808	27.039.174.570	Fondo Trattamento di fine rapporto	32.973.313	11.113.878
Altri crediti	3.571.741.874	49.409.308	Debiti verso iscritti	8.581.546.908	677.982.156
Disponibilità liquide	71.311.606.438	26.035.021.985	Debiti verso il personale	9.603.131	4.682.320
Note credito da ricevere	326.400	0	Debiti v/Organi statutari	166.805.736	15.910.540
Risconti attivi	5.237.729	59.250.492	Debiti v/fornitori	299.887.410	197.490.706
			Debiti tributari	190.635.455	54.631.587
			Debiti verso enti previd. e assistenz.	34.280.726	17.773.390
			Debiti verso altri	478.814.462	608.153.093
			Debiti diversi	4.885.055	0
Totale attività	144.969.478.046	93.814.482.234	Totale passività	129.962.500.135	80.269.490.430
			Patrimonio netto	15.006.977.911	13.544.991.804
			Fondo conto contributo integrativo	13.544.991.804	
			Avanzo del conto separato	1.461.986.107	
Totale a pareggio	144.969.478.046	93.814.482.234	Totale a pareggio	144.969.478.046	93.814.482.234
Conti d'ordine	41.917.200	0	Conti d'ordine	41.917.200	0

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1999 CONTO ECONOMICO

Costi			Ricavi		
	Al 31/12/1999	Al 31/12/1998		Al 31/12/1999	Al 31/12/1998
	Lire	Lire		Lire	Lire
Accantonamenti previdenziali	35.881.431.959	76.622.396.632	Proventi contributivi	43.751.368.204	91.935.296.756
Prestazioni assistenziali	2.190.705.083	1.861.830.000	Proventi finanziari	2.254.276.022	2.171.411.299
Materiale vario e di consumo	40.745.701	14.971.035	Proventi straordinari	4.592.862.031	78.526
UtENZE varie	65.427.689	26.090.598			
Spese di manutenzione	19.433.201	60.000			
Costi per il personale	483.408.063	271.852.615			
Compensi professionali	270.084.416	41.774.020			
Organi amministrativi e di controllo	1.155.372.400	324.990.681			
Spese di rappresentanza	2.452.548	2.806.776			
Servizi vari	305.792.648	436.863.133			
Altre spese generali	51.427.301	1.086.694			
Spese di promozione e editoriali	38.102.270	27.918.536			
Affitti passivi, pulizia e manut. locali	121.227.449	66.974.500			
Accant. al fondo svalutazione crediti	3.438.862.182	0			
Accant. trattamento di fine rapporto	21.859.435	11.113.878			
Oneri finanziari	557.510.356	5.853.973			
Ammortamenti delle immobilizzazioni	285.486.293	197.526.128			
Oneri tributari	239.128.784	309.477.576			
Oneri straordinari	3.968.062.372	338.208.002			
Totale costi	49.136.520.150	80.561.794.777	Totale ricavi	50.598.506.257	94.106.786.581
Avanzo consolidato conto separato	1.461.986.107	13.544.991.804			
Totale a pareggio	50.598.506.257	94.106.786.581	Totale a pareggio	50.598.506.257	94.106.786.581

Nota integrativa

□ PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

In ossequio al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle varie voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

Inoltre, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per la valutazione si è fatto ricorso, oltre che ai criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, anche ai Principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In dettaglio:

● *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, per un valore non superiore al prezzo di acquisto, in funzione della loro utilità pluriennale: sono sistematicamente ammortizzati in un periodo di cinque anni per le spese di costituzione e di prima iscrizione, di tre anni per le spese elettorali e le licenze software, e di tre anni per i costi sostenuti per i lavori di adattamento e di miglioramento dell'immobile in locazione di proprietà dell'ENPAM: a tale riguardo si precisa che l'ammortamento in un arco temporale di tre anni, più breve rispetto alla durata legale del contratto di locazione (sei anni), è il risultato della espressa volontà degli Organi decisionali dell'Ente (esplicitata anche dalla facoltà, riconosciuta dal locatore, di recesso anticipato) di addivenire, entro il termine massimo del 2001, all'acquisto di un immobile da adibire a sede sociale.

● *Immobilizzazioni materiali*

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzati sulla base delle seguenti quote di ammortamento, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni, in considerazione del loro deperimento economico e tecnico.

Al contrario, i beni strumentali di valore unitario inferiore al milione di lire sono stati integralmente ammortizzati nell'esercizio.

In particolare:

Apparecchiature hardware	33,33%
Macchine d'ufficio elettroniche	25%
Telefoni cellulari	33,33%
Mobili e arredi	12%
Impianti elettronici	30%
Attrezzatura uffici	20%

● *Attività finanziarie*

In tale voce sono stati iscritti gli investimenti finanziari rappresentati dall'acquisto di due fondi comuni obbligazionari a medio termine (Fondo San Paolo Obbligazionario a Medio Termine e Fondo Zeta Reddito) ancora in portafoglio alla chiusura dell'esercizio. In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, si è

proceduto ad un raffronto tra il costo di acquisto e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (quest'ultimo individuato, secondo corretti principi contabili, nella media aritmetica semplice delle quotazioni del mese di dicembre) e, essendo quest'ultimo minore del primo, si è proceduto ad una rettifica di valore di tali attività.

Si precisa che nel computo del numero delle quote utili alla determinazione del costo medio ponderato di acquisto e del valore del mercato si è tenuto conto anche di quelle gratuitamente assegnate, entro la fine dell'esercizio, a titolo di parziale retrocessioni delle commissioni di gestione dei fondi, in virtù della qualità di investitore istituzionale dell'Ente.

● *Crediti verso iscritti*

I crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per categoria di contributo. Sono stati, inoltre, determinati gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni e di interessi che, però, per ragioni prudenziali (non essendo ancora concretamente iniziata la fase di richiesta e di eventuale recupero coatto, anche in relazione alle modifiche regolamentari, deliberate dagli Organi Statutari, in corso di approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti), sono state interamente accantonate nel corrispondente fondo del passivo.

● *Altri crediti*

Sono stati iscritti al loro valore nominale

● *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide (presso istituti di credito, denaro e valori in cassa) sono state iscritte al loro valore nominale.

● *Note credito da ricevere*

Sono state valutate al valore nominale.

● *Risconti attivi*

Rappresentano i costi, finanziariamente sostenuti entro la data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, determinati in base al principio della competenza temporale.

● *Riserva legale*

La posta è destinata ad accogliere, in applicazione del disposto dell'art. 18, comma 6, dello Statuto dell'Ente e dell'art. 1, comma 4, lett. c, del D. Lgs. 509/1994, la riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere.

Tuttavia, non essendo state ancora erogate pensioni agli iscritti, non si sono ancora verificati i presupposti per la costituzione della predetta riserva.

● *Fondo Conto Contributo Soggettivo*

Tale fondo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente, è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti, come precisato dall'art. 14 del Regolamento, dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati (con la sola esclusione della

contribuzione dovuta per l'anno in corso) in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995 n. 335, in conformità al sistema contributivo, secondo il quale il costo delle prestazioni previdenziali per ciascun anno non può che corrispondere all'ammontare dei contributi soggetti di pertinenza dello stesso anno, aumentato della corrispondente rivalutazione.

● Fondo Conto di Riserva

L'art. 14, comma 5, del Regolamento prevede l'istituzione di un fondo di riserva destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti: in questo esercizio, peraltro, non si sono verificati i presupposti per la costituzione di tale fondo.

● Avanzo del Conto Separato

Rappresenta il risultato economico del presente esercizio, determinato dall'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, incrementato del relativo rendimento e dedotte le spese di gestione dell'Ente. Come già accaduto per la corrispondente voce del precedente esercizio, tale importo verrà accantonato nel successivo esercizio nell'apposito conto separato (Fondo Conto Contributo Integrativo), dal quale le eventuali disponibilità risultanti al termine di ciascun quinquennio affluiranno su apposito conto di riserva, utilizzabile secondo quanto previsto dal vigente Regolamento dell'Ente.

● Fondo Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'importo, risultante al 31 dicembre 1999, accantonato in conformità alla legge 29 maggio 1982, n. 297, ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio.

● Debiti verso iscritti

Sono stati valutati al loro valore nominale e rappresentano i versamenti effettuati dagli iscritti in eccedenza rispetto al dovuto, naturalmente per la parte non ancora restituita o dagli stessi utilizzata in compensazione con quanto dovuto per altre annualità.

Si precisa che i versamenti effettuati da soggetti che, per lo stesso anno, non hanno prodotto la relativa dichiarazione reddituale sono stati considerati in questa voce solo per la parte eccedente la contribuzione minima comunque dovuta da tutti gli iscritti.

● Debiti verso altri

Tali debiti, valutati al valore nominale, accolgono i versamenti finora effettuati ma non attribuibili a soggetti iscritti o per carenza di elementi identificativi (es: versamenti effettuati da società, studi professionali, consulenti tributari, ecc.) o perché il soggetto, pur essendo iscritto all'Albo, non ha ancora presentato la domanda di iscrizione all'Ente (nonostante, per la maggior parte di questi, gli uffici abbiano già inoltrato apposita comunicazione con acclusa la modulistica necessaria).

● Altre tipologie di debiti

Le voci debiti verso il personale, verso gli Organi statuari, verso i fornitori, quelli tributari, quelli verso enti previdenziali e assistenziali e quelli diversi sono stati valutati al loro valore nominale.

□ CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PARTE I - ATTIVITA'

● Immobilizzazioni immateriali (Lit. 661.808.073)

L'importo complessivo è costituito dalle seguenti poste:

1) Spese di costituzione (Lit. 5.360.000)

Rappresentano le spese notarili sostenute per la costituzione dell'Ente: sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale in ragione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzate in un periodo di cinque anni. Di seguito si espongono le movimentazioni subite nel corso dell'anno:

Costo storico al 31/12/98	5.360.000
Incrementi dell'anno	0
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/99	5.360.000
Fondo di ammortamento al 31/12/98	1.072.000
Ammortamento dell'esercizio	1.072.000
Fondo di ammortamento al 31/12/99	2.144.000

2) Spese di prima iscrizione (Lit. 160.216.930)

Rappresentano i costi sostenuti nel corso degli anni precedenti in relazione all'attività di predisposizione della modulistica necessaria per l'iscrizione degli aventi diritto, per l'invio della stessa e per l'attività di prima registrazione delle domande di iscrizione, per i comunicati stampa, per le traduzioni informative per le regioni bilingue. Tali costi sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale in relazione alla loro utilità pluriennale e vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni. Di seguito si evidenzia la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/98	160.216.930
Incrementi dell'anno	0
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/99	160.216.930
Fondo di ammortamento al 31/12/98	32.043.386
Ammortamento dell'esercizio	32.043.386
Fondo di ammortamento al 31/12/99	64.086.772

3) Spese elettorali (Lit. 395.212.743)

La posta concerne tutte le spese sostenute per lo svolgimento delle elezioni degli Organi istituzionali dell'Ente (es: spese notarili, spese per gli scrutatori e i presidenti di seggio, spese per trasporti e corrieri).

Sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale nella convinzione che, pur trattandosi di spese ricorrenti nel corso della vita dell'Ente, hanno, comunque, utilità pluriennale nell'arco del triennio di mandato degli Organi statuari: per tale motivo sono ammortizzati in un periodo di tre anni. Le movimentazioni intervenute nel corso del presente esercizio si riferiscono, quanto agli incrementi, agli importi fatturati dai notai, per l'attività svolta nell'anno precedente, per un importo superiore a quello accantonato e che, pertanto, aveva già concorso alla determinazione dell'ammontare di tale posta al 31/12/1998: per tali incrementi, per permettere l'integrale ammortamento nel termine sopra richiamato.

to di vigenza degli Organi statuari, si è operato un ammortamento pari ai 2/3 del loro valore. I decrementi sono relativi agli importi accantonati al termine dell'esercizio precedente in previsione di parcelle di notai che, invece, hanno comunicato, nel corso del 1999, la volontà di non richiedere, per l'opera svolta, alcun compenso professionale: si è proceduto, pertanto, allo storno, dal costo storico, dell'intero importo accantonato e della quota ammortizzata lo scorso anno dal relativo fondo.

Costo storico al 31/12/98	385.858.743
Incrementi dell'anno	10.254.000
Decrementi dell'anno	900.000
Costo storico al 31/12/99	395.212.743
Fondo di ammortamento al 31/12/98	128.619.581
Ammortamento dell'esercizio	135.155.581
Utilizzazione del fondo	300.000
Fondo di ammortamento al 31/12/99	263.475.162

4) Licenze software (Lit. 40.298.400)

La voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto dei pacchetti applicativi installati sui computer in dotazione dell'Ente (Office, Access, Postel, Enciclopedia giuridica De Agostini, ecc.). La posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

Costo storico al 31/12/98	13.584.000
Incrementi dell'anno	26.714.000
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/99	40.298.400
Fondo di ammortamento al 31/12/98	4.528.000
Ammortamento dell'esercizio	13.432.800
Fondo di ammortamento al 31/12/99	17.960.800

5) Migliorie su beni di terzi (Lit. 60.720.000)

Rappresenta il costo sostenuto per il complesso dei lavori di tinteggiatura, idraulica, elettrici e di predisposizione della rete di trasmissione informatica eseguiti sull'immobile, di proprietà dell'Enpam, attuale sede dell'Ente. La posta viene ammortizzata in un periodo di tre anni, inferiore alla durata ordinariamente prevista del contratto di locazione, in considerazione della volontà, più volte espressa dagli Organi Statuari, di acquistare, entro tale lasso di tempo, un immobile da adibire a sede sociale.

Costo storico al 31/12/98	0
Incrementi dell'anno	60.720.000
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/99	60.720.000
Fondo di ammortamento al 31/12/98	0
Ammortamento dell'esercizio	20.240.000
Fondo di ammortamento al 31/12/99	20.240.000

● Immobilizzazioni materiali (Lit. 381.192.083)

L'importo complessivo è composto dalle seguenti voci:

1) Apparecchiature hardware (Lit. 122.287.200)

Accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di computer, server centrale, stampati, modem, masterizzatori CD Rom,

ecc. Si rappresenta che una parte di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statuari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Costo storico al 31/12/98	38.232.000
Incrementi dell'anno	84.055.200
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/99	122.287.200
Fondo di ammortamento al 31/12/98	12.744.000
Ammortamento dell'esercizio	40.762.000
Fondo di ammortamento al 31/12/99	53.506.400

2) Macchine d'ufficio elettroniche (Lit. 60.818.160)

Evidenzia il costo sostenuto per l'acquisto di apparecchiature quali il centralino elettronico, i fax, la fotocopiatrice, la macchina affrancatrice. Si rappresenta che una parte di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statuari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine"). Si espone la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/98	14.004.000
Incrementi dell'anno	48.814.160
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/99	60.818.160
Fondo di ammortamento al 31/12/98	3.501.000
Ammortamento dell'esercizio	15.204.540
Fondo di ammortamento al 31/12/99	18.705.540

3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore fino a un milione di lire (Lit. 1.584.000)

La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di piccoli apparati elettrici per l'ufficio (segreteria telefonica, radio registratori, piccoli elettrodomestici).

Costo storico al 31/12/98	1.452.000
Incrementi dell'anno	132.000
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/99	1.584.000
Fondo di ammortamento al 31/12/98	1.452.000
Ammortamento dell'esercizio	132.000
Fondo di ammortamento al 31/12/99	1.584.000

4) Cellulari (Lit. 1.307.000)

Rappresenta il costo sostenuto nello scorso esercizio per l'acquisto di una apparecchiatura terminale per il servizio radiomobile.

Costo storico al 31/12/98	1.307.000
Incrementi dell'anno	0
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/99	1.307.000
Fondo di ammortamento al 31/12/98	435.667
Ammortamento dell'esercizio	435.667
Fondo di ammortamento al 31/12/99	871.334

- 5) Cellulari di valore fino ad un milione di lire (Lit. 214.500)

Si tratta di acquisti effettuati nel corso del presente esercizio relativamente ad accessori per apparecchi terminali di servizio radiomobile (carica batterie, auricolare, batterie, ecc.).

Costo storico al 31/12/98	0
Incrementi dell'anno	214.500
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/99	214.500
Fondo di ammortamento al 31/12/98	0
Ammortamento dell'esercizio	214.500
Fondo di ammortamento al 31/12/99	214.500

- 6) Mobili e arredi (Lit. 179.981.378)

La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobili e attrezzatura varia necessaria per il funzionamento e il decoro dell'Ente (scrivanie, poltrone, sedie, armadi, armadi blindati, librerie, scaffali, arredamento del locale di riposo, ecc.). Si precisa che i decrementi sono relativi ad un faretto di illuminazione che è stato dismesso e abbandonato presso la precedente sede sociale, in quanto non era possibile asportarlo senza danneggiarlo irrimediabilmente e, in ogni caso, con dei costi che superavano il valore economico dello stesso. Si evidenzia, di seguito, la movimentazione della posta nel corso dell'anno:

Costo storico al 31/12/98	52.452.514
Incrementi dell'anno	127.690.864
Decrementi dell'anno	162.000
Costo storico al 31/12/99	179.981.378
Fondo di ammortamento al 31/12/98	6.294.302
Ammortamento dell'esercizio	21.610.726
Utilizzazione del fondo	32.400
Fondo di ammortamento al 31/12/99	27.872.628

- 7) Mobili e arredi di valore fino a un milione di lire (Lit. 10.003.645)

La voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto di mobili e attrezzatura varia di valore unitario scarsamente significativo (sedie, scaffali, appendiabiti, posacenere, cornici, lampade, stufette, ecc.). Si precisa che i decrementi sono relativi a due beni strumentali (in particolare uno scaldacqua e un vetro, posizionato sulla porta di ingresso della vecchia sede, recante la denominazione dell'Ente) che sono stati dismessi e abbandonati presso la precedente sede sociale, in quanto non era possibile asportarli senza danneggiarli irrimediabilmente e, in ogni caso, con dei costi che superavano il valore economico degli stessi;

Costo storico al 31/12/98	6.836.192
Incrementi dell'anno	3.703.453
Decrementi dell'anno	536.000
Costo storico al 31/12/99	10.003.645
Fondo di ammortamento al 31/12/98	6.836.192
Ammortamento dell'esercizio	3.703.453
Fondo di ammortamento al 31/12/99	10.003.645

- 8) Impianti elettronici (Lit. 4.800.000)

La posta concerne il costo sostenuto, alla fine dell'anno, per l'acquisto del sistema elettronico di rilevazione delle presenze del personale in servizio.

Costo storico al 31/12/98	0
Incrementi dell'anno	4.800.000
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/99	4.800.000
Fondo di ammortamento al 31/12/98	0
Ammortamento dell'esercizio	1.440.000
Fondo di ammortamento al 31/12/99	1.440.000

- 9) Attrezzatura d'ufficio (Lit. 196.200)

Rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per l'acquisto della taglierina a leva.

Costo storico al 31/12/98	0
Incrementi dell'anno	196.200
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/99	196.200
Fondo di ammortamento al 31/12/98	0
Ammortamento dell'esercizio	39.240
Fondo di ammortamento al 31/12/99	39.240

- Immobilizzazioni finanziarie (Lit. 0)

La posta non risulta presente alla chiusura dell'esercizio, in quanto gli investimenti ivi classificati al 31/12/1998 (in particolare, due operazioni in pronti contro termine su titoli di Stato italiani - CTZ 15 marzo 1999 e BOT 15 novembre 1999 -), iniziate nel dicembre del 1998, si sono concluse il 16 febbraio del 1999.

- Attività finanziarie (Lit. 39.443.929.641)

La posta concerne gli investimenti finanziari ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio, rappresentati da due fondi comuni obbligazionari a medio termine (Fondo San Paolo Obbligazionario a Medio Termine e Fondo Zeta Reddito).

Tali investimenti sono stati inclusi in tale voce perché, nonostante si trattasse di fondi comuni operanti nel comparto obbligazionario di medio e lungo, nei primi mesi del 2000 l'Ente ha inteso attribuire alle due società di gestione esterna del patrimonio mobiliare la facoltà di operare anche su dette quote, considerandole, quindi, come titoli da ricompandersi nel capitale circolante.

Conseguentemente, considerato che il valore di realizzazione degli investimenti desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio era inferiore al costo storico di acquisto, si è proceduto, in applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, ad una rettifica di valore (in diminuzione) di tali attività finanziarie, la cui entità (pari a Lit. 556.073.284, v. voce "Svalutazione attività finanziarie" nel gruppo "Oneri finanziari" del conto economico) ha risentito del computo, nella determinazione del costo medio ponderato di acquisto e del valore del mercato, anche delle quote gratuitamente assegnate, entro la fine dell'esercizio, a titolo di parziale retrocessioni delle commissioni di gestione dei fondi, in virtù della qualità di investitore istituzionale dell'Ente.

Per completezza si precisa che, in virtù di tale perdita di valore, i fondi comuni San Paolo e Zurich hanno ottenuto, in termini assoluti, dei rendimenti negativi, rispettivamente, del 2,08% e dello 0,69%.

Fondo comune San Paolo	Lit. 19.583.495.275
Fondo comune ZetaReddito	Lit. 19.860.434.366

● Crediti verso iscritti (Lit. 29.593.635.808)

La posta rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione 1996, 1997, 1998 e 1999: per quest'ultimo, in particolare, il dato è stato ottenuto detraendo, dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta (pari ad un totale di Lit. 40.312.506.022 — vedi voce "Proventi contributivi" del Conto economico), il totale della contribuzione versata a titolo di acconto per lo stesso anno (per un totale di Lit. 20.305.324.476).

Si sottolinea, inoltre, che sono stati separatamente evidenziati i crediti vantati nei confronti degli iscritti che operano in regime di "convenzione" ai sensi del D.P.R. 458/98, in relazione alla particolarità dei versamenti effettuati, per loro conto, da parte degli Enti (ASL, Ospedali, Distretti militari, ecc.) che, come noto, è pari ad una quota del 22% (calcolata, peraltro, non sul totale dei compensi spettanti allo psicologo ma solo su quelli specificatamente individuati dai commi 1 e 2 dell'art. 22 del citato decreto presidenziale) e anche a causa delle incertezze ancora gravanti, anche in sede ministeriale, in ordine alla destinazione di dette somme (a seguito della non ancora avvenuta approvazione, da parte dei Ministeri Vigilanti, delle modifiche regolamentari, relativamente sia alla definitiva attribuzione delle somme a contributo soggettivo ovvero integrativo, che alla sorte dell'eventuale eccedenza rispetto a quella complessivamente dovuta dall'iscritto per il coacervo delle attività, anche libero professionali, dallo stesso svolte): tale suddivisione è stata operata anche per le corrispondenti poste del passivo (vedi voce "Debiti verso iscritti", che accoglie la contribuzione versata in eccedenza rispetto al dovuto) e il complesso delle poste sono da correlare con la voce "Debiti verso iscritti convenzionati" del passivo che accoglie il complesso delle somme versate, nel corso dell'anno 1999, dagli Enti predetti (in relazione sia ai compensi di competenza del 1999 sia a quelli degli anni 1996, 97 e 98) e, per le citate ragioni, non ancora ripartite sulle posizioni contributive degli iscritti. Naturalmente, tale suddivisione non è stata possibile, per la natura previsionale della posta (determinata in funzione della globalità degli iscritti), per la voce relativa al 1999 che, però, è ugualmente da intendersi parzialmente compensata, per le stesse ragioni sopra esposte, dall'importo della posta "Debiti verso iscritti convenzionati".

Nella posta sono evidenziati, inoltre, gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni (sia per tardivo/omesso versamento che per tardiva/omessa dichiarazione) e di interessi (per omesso o tardivo versamento), che, peraltro, per prudenza (non essendo ancora iniziata la fase di recupero degli stessi crediti) sono stati interamente accantonati in apposito fondo del passivo (voce "Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni").

Infine, ai sensi del V comma dell'art. 2423-ter del Codice civile, si precisa che il dato relativo al bilancio chiuso al 31/12/1998 è stato adattato, per il raffronto, sommando le voci relative che nel precedente esercizio erano esposte se-

paratamente per anno di contribuzione (in dettaglio Lit. 1.461.440.136 per l'anno 1996, Lit. 2.066.897.985 per il 1997 e Lit. 23.510.836.449 per il 1998).

In particolare:

- Crediti v/iscritti anno 1996 (Lit. 1.730.032.889)	
Crediti v/iscritti per soggettivo 1996	Lit. 779.798.895
Crediti v/iscritti per integrativo 1996	Lit. 31.844.900
Crediti v/iscritti per interessi 1996	Lit. 82.645.188
Crediti v/iscritti per sanzioni 1996	Lit. 835.743.906
- Crediti v/iscritti anno 1997 (Lit. 3.011.086.343)	
Crediti v/iscritti per soggettivo 1997	Lit. 1.388.087.651
Crediti v/iscritti per integrativo 1997	Lit. 105.037.771
Crediti v/iscritti per maternità 1997	Lit. 53.155.000
Crediti v/iscritti per interessi 1997	Lit. 106.034.772
Crediti v/iscritti per sanzioni 1997	Lit. 1.358.771.149
- Crediti v/iscritti anno 1998 (Lit. 3.903.986.143)	
Crediti v/iscritti per soggettivo 1998	Lit. 2.042.541.270
Crediti v/iscritti per integrativo 1998	Lit. 167.436.000
Crediti v/iscritti per maternità 1998	Lit. 74.269.420
Crediti v/iscritti per interessi 1998	Lit. 310.055.441
Crediti v/iscritti per sanzioni 1998	Lit. 1.309.684.012
- Crediti v/iscritti anno 1999 (Lit. 20.021.785.947)	
Crediti verso iscritti anno 1999	Lit. 20.007.181.546
Crediti v/iscritti per interessi 1999	Lit. 14.604.401
- Crediti v/iscritti convenzionati (Lit. 926.744.486)	
Crediti v/iscritti conv. per soggettivo 1996	Lit. 51.712.165
Crediti v/iscritti conv. per integrativo 1996	Lit. 1.421.000
Crediti v/iscritti conv. per soggettivo 1997	Lit. 56.537.000
Crediti v/iscritti conv. per integrativo 1997	Lit. 1.561.000
Crediti v/iscritti conv. per maternità 1997	Lit. 900.000
Crediti v/iscritti conv. per soggettivo 1998	Lit. 737.439.321
Crediti v/iscritti conv. per integrativo 1998	Lit. 68.219.000
Crediti v/iscritti conv. per maternità 1998	Lit. 8.955.000

● Altri crediti (Lit. 3.571.701.874)

La voce comprende gli anticipi versati ai fornitori e da questi non ancora fatturati entro la fine dell'anno, i crediti verso gli stessi fornitori (di cui Lit. 55.592 verso componenti degli Organi Statutari per pagamenti, a titolo di rimborsi spese, effettuati, per mero errore materiale, in eccedenza rispetto al dovuto e Lit. 94.258 nei confronti della Telecom Italia Mobile per una nota credito ancora non rimborsata), i crediti verso l'Ente Poste per il "fondo" versato per la macchina affrancatrice e non ancora utilizzato, il credito verso il fornitore "Prontobollo" per l'ammontare dei "buoni", prepagati, ma non ancora utilizzati, il credito verso l'Esercizio per i due acconti IRAP versati nei mesi di maggio e novembre del 1999 (il debito per l'imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo), il credito verso l'INPS per l'importo degli assegni familiari anticipati ai dipendenti e che sono stati recuperati in sede di versamento, a gennaio dell'anno 2000, del debito complessivo evidenziato nel modello DM10, e i crediti verso le società Zurich ed Ersel per la parte dei rimborsi delle quote dei fondi comuni (effettuati nella seconda parte del mese di dicembre) non ancora monetariamente restituita al 31/12 (tali somme sono state accreditate nella prima settimana dell'anno 2000). In particolare:

- Fornitori c/anticipi	Lit. 2.194.000
- Fornitori c/crediti	Lit. 149.850
- Crediti verso Poste per affrancatrice	Lit. 1.515.700
- Crediti verso fornitore Prontobollo	Lit. 864.000
- Credito per acconto IRAP	Lit. 19.496.000
- Crediti verso INPS per ass. familiari	Lit. 40.000
- Crediti verso Zurich Investments Spa	Lit. 3.545.747.655
- Crediti verso Ersel Sim Spa	Lit. 1.734.669

● Disponibilità liquide (Lit. 71.311.606.438)

La voce comprende sia il saldo delle disponibilità di cassa alla data del 31/12/1999 (costituite, per Lit. 1.634.400, da denaro contante e per Lit. 20.000 da valori bollati) sia quello delle disponibilità liquide giacenti sui tre conti correnti intrattenuti con l'Istituto Bancario San Paolo IMI alla data del 31/12/1999. La particolare rilevanza della posta deriva dalla circostanza del disinvestimento, negli ultimi giorni dell'anno, delle quote dei fondi comuni Ersel (Reddito, Europa, America ed Oriente) e Zurich (limitatamente al fondo Zeta Stock) e dalla decisione di posticipare ai primi giorni del 2000 il trasferimento, alle due società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, della somma complessiva di 70 miliardi di lire. In particolare:

- Cassa contanti	Lit.	1.634.400
- Cassa valori	Lit.	20.000
- Istituto bancario San Paolo c/c 3340	Lit.	66.003.177.072
- Istituto bancario San Paolo c/c 3686	Lit.	123.894.914
- Istituto bancario San Paolo c/c 3687	Lit.	5.182.880.052

● Note credito da ricevere (Lit. 326.400)

Rappresenta il credito nei confronti della società D.G.M. per l'emissione di un nota credito (regolarmente pervenuta nel corso delle prime settimane dell'anno 2000) relativa ad una fatturazione, in eccesso rispetto al dovuto, concernente i "pacchi dono" natalizi in favore del personale dipendente.

● Risconti attivi (Lit. 5.237.729)

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, la quota parte, di competenza dell'anno 2000, di costi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 1999, la manifestazione finanziaria. In particolare:

- Costi per buoni pasto già consegnati ai dipendenti in eccesso rispetto al dovuto (poi conguagliati nel mese di gennaio 2000)	Lit.	485.244
- Assistenza hardware e software	Lit.	696.439
- Polizze assicurative	Lit.	634.411
- Telefoni e fax sede	Lit.	700.080
- Linea dedicata Diagram	Lit.	1.349.000
- Acquisti libri e pubblicazioni	Lit.	74.055
- Commissioni di fidejussione	Lit.	238.500
- Imposta di registro	Lit.	1.060.000

PARTE II - PASSIVITA'

● Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (Lit. 367.906.734)

Si rimanda a quanto già indicato in ordine alle poste dell'attivo relative.

● Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (Lit. 114.237.287)

Si rimanda a quanto già indicato in ordine alle poste dell'attivo relative.

● Fondi di accantonamento (Lit. 115.663.385.049)

La voce accoglie l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva (comprensiva delle rivalutazioni riconosciute agli iscritti) che costituisce la sommatoria dei montanti contributivi di pertinenza degli iscritti e che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata che il trasferimento, al Fondo Pensioni, delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali a partire dal 2001.

In ordine al Fondo Conto Separato Indennità di maternità, si sottolinea che l'ammontare di tale fondo, che alla fine del precedente esercizio era pari a Lit. 1.861.830.000, è stato completamente azzerato, nel corso del 1999 per effetto delle indennità di maternità erogate nello stesso anno (per un totale di Lit. 2.005.290.100).

Inoltre, nonostante l'intervenuto aumento del contributo a Lit. 120.000, l'ammontare della contribuzione di competenza del 1999 (pari a Lit. 1.565.040.000), aumentato di quello del maggior contributo per gli anni pregressi (pari a Lit. 143.730.000), risultando inferiore alla sommatoria dell'importo delle domande presentate entro il 31/12/1999 e in corso di erogazione nel presente esercizio (pari a Lit. 2.047.154.983) e della quota di quelle, di precedenti esercizi, non coperte dall'utilizzo del precedente fondo, non ha consentito ulteriori stanziamenti al predetto fondo, ed, anzi, evidenzia un "deficit" complessivo di Lit. 481.935.083 gravante sul contributo integrativo.

● Fondo Svalutazione crediti per interessi e sanzioni (Lit. 4.017.538.869)

La voce rappresenta il totale dell'accantonamento eseguito, per le motivazioni prudenziali già esposte in precedenza, del complesso dei crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni.

● Fondo Trattamento di fine rapporto (Lit. 32.973.313)

Rappresenta l'importo, risultante al 31 dicembre 1999, accantonato in conformità alla legge 29 maggio 1982, n. 297, ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio. Nel precisare che, nel corso dell'esercizio, non si sono verificati utilizzi di tale fondo né per anticipazioni né per dimissioni e/o licenziamenti del personale, si espone, di seguito, la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

Fondo TFR al 31/12/98	11.113.878
Rivalutazione accantonamento	344.057
Quota maturata nell'esercizio	23.207.792
Recupero contr. solidarietà INPS (- 1.692.414)	
Totale incrementi anno 1999	21.859.435
Indennità liquidate	0
Anticipi corrisposti	0
Totale decrementi anno 1999	0
Fondo TFR al 31/12/1999	32.973.313

Si evidenzia, inoltre, che il personale in forza al 31/12/1999 risultava essere così composto:

Dirigenti	1
Impiegati Area A	2
Impiegati Area B	2
Impiegati Area C	1
Impiegati Area D	3
Totale in forza al 31/12/1999	9

● Debiti verso iscritti (Lit. 8.581.546.908)

La voce evidenzia:

- 1) l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione dagli stessi versata in eccedenza rispetto al dovuto (per la parte non ancora restituita o utilizzata per coprire quella dovuta per diverse annualità), con separata evidenziazione, per le ragioni esposte in precedenza (vedi voce "Crediti verso iscritti"), delle posizioni degli iscritti c.d. "convenzionati". Si sottolinea che il dato relativo al 1998 (il primo nel quale ha trovato concreta applicazione il meccanismo del versamento in acconto e a saldo), è evidentemente superiore a quello dei due anni precedenti e deriva principalmente dal comportamento di un numero non limitato di iscritti che, in sede di versamento del saldo dovuto per lo stesso anno, non hanno scomputato quanto già versato a titolo di acconto.

Debiti per contributi in eccesso 1996	Lit.	310.249.007
Debiti per contributi in eccesso 1997	Lit.	237.302.899
Debiti per contributi in eccesso 1998	Lit.	791.392.244
Debiti per contr. in ecc. 1996 convenz.	Lit.	5.688.092
Debiti per contr. in ecc. 1997 convenz.	Lit.	8.914.000
Debiti per contr. in ecc. 1998 convenz.	Lit.	25.725.341

- 2) il totale della contribuzione da restituire al 31/12/1999 nei confronti di soggetti che, iscritti all'Ente, hanno poi ottenuto, nel corso dell'anno 2000, l'annullamento dell'iscrizione per carenza del requisito originario fondamentale dell'esercizio professionale, comprovato dalla produzione di un reddito.

Debiti per restituzione contributi	Lit.	10.409.695
------------------------------------	------	------------

- 3) il complesso della contribuzione versata, ai sensi del D.P.R. 458/98, dagli Enti che intrattengono rapporti in regime di convenzione con iscritti, che, per la ragioni già esposte, non è stato ancora possibile imputare sulle posizioni contributive individuali. Pertanto, il valore della posta è da mettere in relazione, per gli anni 1996, 97 e 98, con le corrispondenti voci dei crediti e dei debiti verso iscritti convenzionati e, per l'anno 1999, non essendo possibile estrapolare, dalla previsione complessiva della contribuzione dovuta per tale anno, il dato relativo ai soli iscritti convenzionati, con la voce complessiva dei crediti verso gli iscritti per l'anno 1999.

Debiti verso iscritti convenzionati	Lit.	5.144.710.647
-------------------------------------	------	---------------

- 4) il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande regolari presentate entro il 31/12/1999 e, entro la stessa data, non ancora erogate.

Debiti per indennità di maternità	Lit.	2.047.154.983
-----------------------------------	------	---------------

In ossequio al disposto del V comma dell'art. 2423-ter del Codice civile, si precisa che il dato relativo al bilancio chiuso al 31/12/1998 è stato adattato, per il raffronto, sommando le voci relative che nel precedente esercizio erano espresse separatamente per anno di contribuzione (in dettaglio Lit. 255.199.980 per l'anno 1996 e Lit. 422.782.176 per il 1997).

● Debiti verso il personale (Lit. 9.603.131)

La voce evidenzia il debito nei confronti del personale dipendente in relazione alla ferie maturate e non godute alla data del 31/12/1999.

● Debiti verso Organi Statutari (Lit. 166.805.736)

La voce rappresenta il debito nei confronti dei componenti degli Organi Statutari dell'Ente per fatture e note spese da ricevere di competenza del 1999. In particolare:

- Comitato di gestione pro tempore (Lit. 1.008.000)	
Note spese da ricevere	Lit. 1.008.000
- Comitato di Indirizzo Generale (Lit. 71.339.368)	
Fatture da ricevere	Lit. 68.868.768
Note spese da ricevere	Lit. 2.470.600
- Presidente e Consiglieri di Amministrazione (Lit. 50.228.640)	
Fatture da ricevere	Lit. 47.381.040
Note spese da ricevere	Lit. 2.847.600
- Collegio Sindacale (Lit. 44.229.728)	
Fatture da ricevere	Lit. 43.006.728
Note spese da ricevere	Lit. 1.223.000

● Debiti verso fornitori (Lit. 299.887.410)

La voce comprende sia le fatture pervenute negli ultimi giorni dell'anno e pagate nel corso dell'anno 2000, sia le fatture da ricevere, per consegne e/o servizi già effettuati entro la data di chiusura dell'esercizio ma non ancora fatturate e relative, principalmente, ad acquisti di ulteriori mobili e arredi, degli estintori, degli armadi blindati, della nuova fotocopiatrice, ai servizi di elaborazione dati, di ristrutturazione dell'immobile adibito a nuova sede (per l'ultimo 25% del totale), di consulenza nella scelta dei gestori del patrimonio dell'Ente, di invio della lettera circolare agli iscritti per l'acconto del mese di novembre, dalla revisione contabile per gli anni 1998 e 1999 e delle utenze telefoniche. Comprende, inoltre, per Lit. 59.692.539, il debito verso la società SEP-Servizi e Progetti Spa, nei confronti della quale l'Ente ha avanzato, nel mese di novembre, una richiesta di risarcimento dei danni sofferti per effetto delle inadempienze contrattuali dalla stessa commesse, con particolare riferimento al servizio di gestione amministrativa dell'Ente, che ha reso necessario il ricorso a consulenti esterni e ad un evidente aumento delle ore di lavoro straordinario dell'unica risorsa allora disponibile nel settore amministrativo. La richiesta (per complessive Lit. 154.296.632) non ha portato, nel frattempo, ad una composizione amichevole: per tale motivo, è sembrato opportuno classificare separatamente tale posta debitoria non evidenziando, però, per motivi prudenziali e mancando ulteriori elementi certi in ordine all'esito della controversia alla data di predisposizione del presente bilancio, alcun componente positivo di reddito derivante dall'eventuale esito favorevole. In particolare:

- Debiti verso fornitori	Lit.	71.261.918
- Fatture da ricevere	Lit.	168.932.953
- Debiti in contestazione	Lit.	59.692.539

● Debiti Tributari (Lit. 190.635.455)

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- IRAP	Lit.	46.479.000
- Erario c/ritenute lav. dipendente	Lit.	16.649.321
- Erario c/ritenute lav. autonomo	Lit.	23.881.400
- Erario c/ritenute su indennità di maternità	Lit.	101.705.734
- Debiti tributari diversi	Lit.	1.920.000

Quest'ultima voce è relativa all'imposta di registro dovuta sulla registrazione del contratto di affitto della vecchia sede sociale, regolarizzata nel mese di gennaio dell'anno 2000.

Si precisa che anche le ritenute d'acconto sui redditi di lavoro dipendente, sui redditi di lavoro autonomo e sulle indennità di maternità sono state regolarmente versate nei termini di legge.

● Debiti verso Enti previdenziali, e assistenziali (Lit. 34.280.726)

La posta accoglie i debiti dell'Ente nei confronti dell'INPS (per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre, sulle ferie maturate ma non godute e sui compensi erogati ad un componente del Collegio Sindacale iscritto nella c.d. "gestione separata" del contributo del 10%) e dell'INAIL. In particolare:

- Debiti v/INPS per retribuzioni dei dipendenti	Lit.	32.915.227
- Debiti v/INPS per collab. coord. e cont.va	Lit.	634.599
- Debiti v/INAIL	Lit.	730.900

● Debiti verso altri (Lit. 478.814.462)

La voce evidenzia il totale dei bonifici pervenuti ma non abbinati, in quanto o non sono stati rilevati elementi utili alla identificazione dell'iscritto versante (ad esempio nel caso di bonifici effettuati da studi commerciali, società, associazioni professionali, ecc.) oppure sono stati effettuati da soggetti che, sia pure iscritti all'Albo, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente. E' da sottolineare che, anche grazie alla minuziosa attività di verifica e di sollecito svolta dagli uffici, l'importo dei bonifici non abbinati relativo a quelli effettuati a tutto il 31/12/1998 è diminuito di oltre il 50%, passando da Lit. 608.153.093 a Lit. 262.088.547, per un totale residuo di 205 versamenti non abbinati: il dato relativo al 1999, invece, concerne un numero totale di 107 bonifici.

In particolare:

- Debiti verso soggetti non iscritti 1996	Lit.	144.685.856
- Debiti verso soggetti non iscritti 1997	Lit.	84.632.691
- Debiti verso soggetti non iscritti 1998	Lit.	32.770.000
- Debiti verso soggetti non iscritti 1999	Lit.	216.725.915

In ossequio al disposto del V comma dell'art. 2423-ter del Codice civile, si precisa che il dato relativo al bilancio chiuso al 31/12/1998 è stato adattato, per il raffronto, sommando le voci relative che nel precedente esercizio erano espresse separatamente per anno di contribuzione (in dettaglio Lit. 315.268.202 per l'anno 1996, Lit. 217.609.691 per il 1997 e Lit. 75.275.200 per il 1998).

● Debiti diversi (Lit. 4.885.055)

La voce accoglie sia un debito nei confronti dell'Istituto di credito San Paolo relativo alle commissioni passive sui

bonifici di pagamento dei fornitori disposti il giorno 31/12 e da questi addebitati in conto nel mese di gennaio del 2000 (per Lit. 23.250) sia il debito nei confronti della ASL di Frosinone (per Lit. 4.861.805), per effetto degli indebiti versamenti da questa effettuati, nel corso del 1999, ai sensi del D.P.R. 458/98, per la quota relativa ad un biologo operante in regime di convenzione, la cui restituzione è già stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione di marzo.

PARTE III — PATRIMONIO NETTO

● Fondo conto contributo integrativo (Lit. 13.544.991.804)

Rappresenta l'accantonamento del risultato del precedente esercizio al fondo separato previsto dall'art. 16 dello Statuto, dal quale, al termine di ciascun quinquennio, le disponibilità residue affluiscono su apposito Conto di Riserva, utilizzabile secondo quanto previsto dal Regolamento.

● Avanzo del conto separato (Lit. 1.461.986.107)

Accoglie il risultato economico del presente esercizio. La notevole differenza rispetto a quello dello scorso esercizio è da attribuirsi alla circostanza che quest'ultimo era relativo al periodo di tempo 15/10/1997 — 31/12/1998 e comprendeva, quindi, tra i ricavi, la contribuzione di competenza di ben tre esercizi (1996, 1997 e 1998) mentre la maggior parte delle spese era stata sostenuta, in realtà, solo nel 1998.

● Fondo Conto di riserva (Lit. 0)

Tale fondo dovrebbe accogliere, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, la differenza positiva tra i "rendimenti ottenuti e quelli imposti", cioè l'eventuale eccedenza dei rendimenti effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali.

Anche nel presente esercizio, come nel precedente, non si sono verificati i presupposti per la costituzione di tale fondo, in quanto il rendimento effettivo degli investimenti è stato inferiore (sia in termini assoluti che in valore percentuale per singolo giorno di impiego) alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti.

In particolare, il rendimento percentuale medio netto ponderato per giorno di effettivo impiego è risultato pari al 1,776%, inferiore al tasso annuo nominale di capitalizzazione del PIL per il 1999, pari al 5,6503%.

Per ulteriori informazioni si acclude l'allegato nr. 3.

PARTE IV — CONTI D'ORDINE

● Conti d'ordine (Lit. 41.917.200)

La posta accoglie il valore delle immobilizzazioni materiali (principalmente computer e fax) di proprietà dell'Ente ma attualmente in comodato gratuito ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Indirizzo, in relazione all'esercizio delle loro finalità istituzionali.

□ NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

PARTE I — RICAVI

● Proventi contributivi (Lit. 43.751.368.204)

La posta comprende il totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 1999. In particolare, in coerenza con quanto effettuato lo scorso anno, la stima della contribuzione soggettiva e integrativa è stata ottenuta con il c.d. "metodo storico rettificato", ossia partendo dalla contribuzione dovuta per l'anno 1998, detraendo prudenzialmente quanto dovuto dai soggetti deceduti nel corso degli anni 1998 e 1999 (in quanto i primi non dovranno più nulla per il 1999 e i secondi, per tale anno, dovranno la contribuzione solo per una parte, talora minima, dell'anno), aumentando il dato storico così ottenuto in base all'incremento dell'indice ISTAT (dicembre 1999 su dicembre 1998), ed aggiungendo, per i nuovi iscritti con data inizio attività 1999 (n. 1341), un valore pari ai minimi contributivi. La contribuzione di maternità, invece, è stata ottenuta semplicemente moltiplicando il contributo di Lit. 120.000 per il numero totale degli iscritti attivi con data inizio attività entro il 1999.

La voce include, inoltre, la quota maturata nel periodo degli interessi e delle sanzioni (di cui agli artt. 10 e 11 del Regolamento) sulle inadempienze dichiarative e di versamento degli iscritti. Per ulteriori informazioni si acclude l'allegato nr. 1. In dettaglio:

- Contributi soggettivi 1999	Lit. 31.373.512.264
- Contributi integrativi 1999	Lit. 7.373.953.758
- Contributi di maternità 1999	Lit. 1.565.040.000
- Interessi di mora	Lit. 382.044.825
- Sanzioni	Lit. 3.056.817.357

● Proventi finanziari (Lit. 2.254.276.022)

La voce comprende gli interessi attivi maturati sui depositi bancari intrattenuti con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, gli interessi di competenza del 1999 relativi alle due operazioni in pronti contro termine su titoli di Stato italiani (CTZ 15 marzo 1999 e BOT 15 novembre 1999) iniziate nel dicembre del 1998 e che si sono concluse il 16 febbraio del 1999, e le plusvalenze (rappresentate dalla differenza tra il valore di vendita, relativo anche alle quote gratuitamente assegnate all'Ente da parte delle società di gestione dei fondi a titolo di parziale retrocessione delle commissioni di gestione, e il costo storico di acquisto) realizzate attraverso la vendita (richiesta di rimborso) delle quote dei fondi comuni obbligazionari a breve termine (Fondersel Reddito) e azionari (Fondersel America, Fondersel Europa, Fondersel Oriente, Zeta Stock) effettuata negli ultimi giorni del mese di dicembre.

In particolare:

- Interessi attivi sul c/c 10-3340	Lit. 551.040.806
- Interessi attivi sul c/c 10-3687	Lit. 51.950.447
- Interessi attivi sul c/c 10-3686	Lit. 4.427.558
- Interessi su Pronti contro Termine	Lit. 166.142.053
- Plusvalenze su Fondi comuni di investimento	Lit. 1.480.715.158

Quest'ultima voce può essere così utilmente suddivisa

Fondi comuni	Tipo	Plusvalenza realizzata	Rendimento % assoluto
Fondersel Reddito	OBT	274.375.266	1,372
Fondersel Europa	AEU	445.477.174	17,819
Fondersel America	AAM	247.046.076	16,470
Fondersel Oriente	APA	207.407.744	20,741
Zeta Stock	AIN	306.408.898	6,128

Legenda: OBT Obbligazionario Area Euro Breve Termine
AEU Azionario Europa
AAM Azionario America
APA Azionario Pacifico
AIN Azionario Internazionale

Si precisa, per completezza, che le retrocessioni delle commissioni di gestione a mezzo quote gratuite ha comportato, al momento della vendita, una maggiore plusvalenza di Lit. 7.510.785 per il fondo Zeta Stock e di Lit. 82.327.160 complessive per i fondi Ersel.

Per ulteriori informazioni si acclude il prospetto analitico (v. allegato 2).

● Proventi straordinari (Lit. 4.592.862.031)

La posta accoglie i componenti positivi di reddito aventi natura straordinaria, ed in particolare:

- il minore ammontare dei montanti contributivi degli iscritti, rispetto a quelli evidenziati nel bilancio al 31/12/1998, che si sono rivelati inesistenti in quanto relativi, ad esempio, a soggetti che non avevano titolo ad iscriversi, che hanno posticipato la data di effettiva iscrizione all'Ente, che hanno rettificato in diminuzione la propria precedente dichiarazione reddituale o che, in quanto ultra 65-enni, hanno chiarito l'effettiva natura della loro iscrizione all'Ente (limitata alla contribuzione integrativa e di maternità);
- le insussistenze attive (relative ad eccessivi accantonamenti effettuati, al 31/12/1999, in relazione a fatture da ricevere da parte dei notai partecipanti alle operazioni di elezione degli Organi Statutari, ai contributi INAIL di competenza dello scorso esercizio, al costo del personale relativamente alle ferie maturate e non godute a tutto il 31/12/98);
- il risarcimento dei danni chiesto ed ottenuto verso l'ENPAM in relazione alla mancanza, per la prima parte dell'inverno scorso, del riscaldamento nella nuova sede;
- gli interessi sulle due operazioni in Pronti contro Termine (iniziate nel dicembre del 1998 e concluse nel febbraio del 1999) per la quota, di competenza dell'anno 1998, erroneamente determinata, lo scorso anno, in misura inferiore a quella effettiva;
- gli abbuoni e arrotondamenti attivi;
- la valorizzazione, al valore unitario di una lira, di ciascuna delle quote dei fondi comuni ancora in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio, necessaria per la corretta valorizzazione di tali attività finanziarie;
- la contribuzione (soggettiva, integrativa e di maternità) relativa agli anni precedenti (1996, 97 e 98) per la parte eccedente quella già considerata nel precedente bilancio, per effetto del maggior dovuto causato, ad esempio, da iscrizioni, pervenute nel 1999, ma relative agli anni pregressi (iscrizioni tardive), da dichiarazioni reddituali tar-

dive relative agli stessi anni o da rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, ecc.;

- il maggiore ammontare dei crediti contributivi per gli anni precedenti.

In particolare:

- Insussistenze montanti contr. anni precedenti	Lit.	7.406.035
- Insussistenza attive	Lit.	3.552.222
- Risarcimento danni	Lit.	3.611.000
- Interessi su PCT anni precedenti	Lit.	10.935.369
- Abbuoni e arrotondamenti attivi	Lit.	25.959
- Sopravvenienze attive su investimenti	Lit.	7.886
- Contributi integrativi anni precedenti	Lit.	1.065.399.820
- Contributi soggettivi anni precedenti	Lit.	3.303.493.440
- Contributi di maternità anni precedenti	Lit.	143.730.000
- Maggiori crediti contributivi anni precedenti	Lit.	54.700.300

PARTE II — COSTI

● Accantonamenti previdenziali (Lit. 35.881.431.959)

La voce comprende l'accantonamento, al Fondo Conto Contributo Soggettivo, sia della contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per l'anno 1999 sia della rivalutazione dei montanti contributivi al 31/12/1998 (determinati in base alla contribuzione dovuta per gli stessi anni), al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'art. 1, comma 9, della L. 335/95, pari, per l'anno 1999, al 5,6503%. Per ulteriori informazioni si acclude l'allegato nr. 3:

- Accantonamento contributo soggettivo 1999	Lit.	31.373.512.264
- Rivalutazione montanti contributivi	Lit.	4.507.919.695

● Prestazioni assistenziali (Lit. 2.190.705.083)

La voce rappresenta l'ammontare complessivo delle indennità di maternità a carico del presente esercizio. In particolare, per Lit. 143.550.100 è costituito dalle indennità erogate nell'anno 1999 per eventi 1997 e 1998 che non hanno trovato capienza nell'apposito fondo costituito alla fine dello scorso esercizio (mediante l'accantonamento dei contributi di competenza degli anni 1997 e 1998), il cui valore si è, pertanto, azzerato nel corso del 1999, e per Lit. 2.047.154.983 dalle indennità scaturenti da domande, presentate entro il 31/12/1999, ma ancora da liquidare a tale data (e, in effetti, in corso di erogazione nell'anno 2000).

Tale dato complessivo deve essere posto in relazione sia con la posta "Contributi di maternità 1999" (Lit. 1.565.040.000 — voce "Proventi contributivi") sia con quella "Contributi maternità anni precedenti" (Lit. 143.730.000 — voce "Proventi straordinari") della sezione Ricavi, per evidenziare come il complesso della contribuzione di maternità, nonostante l'incremento a Lit. 120.000 a far tempo dall'anno 1999, non sia stato sufficiente a far fronte all'onere delle relative indennità, evidenziando, sostanzialmente, un "deficit" di Lit. 481.935.083 gravante sul contributo integrativo.

● Materiale vario e di consumo (Lit. 40.745.701)

L'importo complessivo è costituito dagli acquisti effettuati nel corso dell'anno per materiale di consumo e di can-

celleria (principalmente per la costituzione dell'archivio delle pratiche individuali degli iscritti), per libri, pubblicazioni e riviste (quali, ad esempio, l'abbonamento al quotidiano "Il Sole - 24 Ore") e per altri beni di modesto importo unitario (tra i quali, ad esempio, le bevande, le pile elettriche, le lampadine, ecc.)

Più in dettaglio, l'importo complessivo è costituito dalle seguenti voci:

- Acquisto materiale di cancelleria	Lit.	33.487.563
- Acquisto libri e pubblicazioni	Lit.	1.041.545
- Acquisti diversi	Lit.	6.216.593

● Utenze varie (Lit. 65.427.689)

La posta accoglie i costi di competenza del periodo sostenuti per le diverse utenze elettriche e telefoniche relative alla sede, per l'utilizzo delle schede telefoniche "call-it" da parte dei componenti degli Organi Statutari, per i canoni di noleggio e di abbonamento relativo ai telefoni cellulari, nonché per la linea telefonica dedicata alla trasmissione dati necessaria al collegamento con la società Diagram. Più in particolare:

- Energia elettrica	Lit.	3.567.007
- Telefoni e fax sede	Lit.	35.796.486
- Telefoni cellulari	Lit.	7.382.443
- Canoni noleggio telefoni cellulari	Lit.	1.020.770
- Canoni abbonamento contratti TIM	Lit.	539.254
- Traffico telefonico Call-It	Lit.	10.353.118
- Linea telefonica dedicata	Lit.	6.768.611

● Spese di manutenzione (Lit. 19.433.201)

La voce comprende i costi sostenuti, sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali, relativi alla manutenzione delle macchine d'ufficio (fotocopiatrici, macchina affrancatrice, fax), delle apparecchiature hardware (personal computer, stampanti, ecc.) e delle licenze software, nonché altre manutenzione e riparazioni diverse. In particolare:

- Manutenzione macchine ufficio	Lit.	1.628.982
- Manutenzione hardware e software	Lit.	16.459.219
- Manutenzioni e riparazioni diverse	Lit.	1.345.000

● Costi per il personale (Lit. 483.408.063)

La voce comprende tutti i costi sopportati per il personale dipendente in forza (inclusi i contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'INPS e il premio assicurativo INAIL), compreso il costo per le ferie maturate ma non ancora godute al 31/12/1999, ad esclusione dell'importo relativo all'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto, che è evidenziato nell'apposita voce (v. oltre). L'ammontare complessivo è costituito dalle seguenti voci:

- Stipendi base	Lit.	239.228.141
- Tredicesima mensilità	Lit.	21.519.276
- Premi di produttività	Lit.	30.991.429
- Straordinari	Lit.	41.080.004
- Indennità per particolari incarichi	Lit.	18.037.500
- Buoni pasto	Lit.	13.557.255
- Contributi INPS	Lit.	106.061.827
- Contributi INAIL	Lit.	1.709.500
- Omaggi ai dipendenti	Lit.	1.620.000
- Accantonamento per ferie non godute	Lit.	9.603.131

● Compensi professionali (Lit. 270.084.416)

La voce comprende i costi per le consulenze tecniche (rappresentate, principalmente, da quelle necessarie alla preparazione del documento contabile consuntivo dell'anno 1998, e da quelle per l'attività di consulenza in materia finanziaria resa, nella prima parte dell'anno, dal dott. Balliano e dalla sig.ra Arrò e, nell'ultima parte, dalla società Projetica che ha fornito ausilio in ordine alla scelta dei gestori del patrimonio mobiliare dell'Ente), per quelle legali (rappresentate sia dalle consulenze fornite in ordine alla ricerca dell'immobile da acquistare sia, successivamente, dalla causa in corso relativa al mancato acquisto dello stesso, sito in Via Livenza) e a quelle notarili (per la vidimazione iniziale di alcuni libri sociali), nonché dalle spese di viaggio, vitto e alloggio relative e al costo per la revisione contabile del presente bilancio. In particolare:

- Consulenze tecniche	Lit.	212.370.416
- Consulenze e spese legali	Lit.	24.843.000
- Consulenze e spese notarili	Lit.	1.140.000
- Spese di viaggio consulenti	Lit.	2.793.000
- Spese di alloggio consulenti	Lit.	492.000
- Spese di vitto consulenti	Lit.	432.000
- Revisione contabile	Lit.	28.014.000

● Spese per Organi Amministrativi e di controllo (Lit. 1.155.372.400)

La voce include i costi sopportati per il funzionamento degli Organi di amministrazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione), di indirizzo (Consiglio di Indirizzo Generale) e di controllo dell'Ente (Collegio dei Sindaci), sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di viaggio, vitto e alloggio, ai contributi, a carico dell'Ente, dovuti alla gestione separata dell'INPS ex legge 335/95 e le altre spese di modesta entità (rimborsi spese telefoniche). In dettaglio:

<i>Consiglio di Indirizzo Generale</i>		
- Compensi	Lit.	330.116.970
- Gettoni di presenza	Lit.	98.385.030
<i>Presidente e Consiglieri di Amministrazione</i>		
- Compensi	Lit.	322.457.904
- Gettoni di presenza	Lit.	66.536.640
<i>Collegio dei Sindaci</i>		
- Compensi	Lit.	87.006.168
- Gettoni di presenza	Lit.	78.583.360
- Contributi INPS a carico Ente	Lit.	1.835.834
<i>Rimborsi e altre spese</i>		
- Spese di viaggio	Lit.	103.761.990
- Spese di alloggio	Lit.	34.747.000
- Spese di vitto	Lit.	31.519.404
- Altre spese	Lit.	422.000

● Spese di rappresentanza (Lit. 2.452.548)

L'ammontare della voce è composto, per Lit. 84.000, da spese di vitto e per Lit. 2.368.548 da spese per omaggi (principalmente per un dono al Consiglio Nazionale, e, in misura minore, per i biglietti augurali Unicef, per le agende donate ai componenti degli Organi Statutari e per un cesto natalizio al portiere dello stabile di Via degli Scialoja).

● Servizi vari (Lit. 305.792.648)

La voce è costituita dai costi per l'elaborazione dei dati da parte della società Diagram (il cui contratto è scaduto al termine del mese di gennaio del 2000), dalle spese per i trasporti e i corrieri (comprensiva del costo sostenuto per il trasloco dalla vecchia alla nuova sede), dalle spese postali e dai valori bollati acquistati, dalle spese tipografiche (principalmente per la stampa dei modelli di autodichiarazione per l'anno 1998), dai costi per il servizio "Postel" (per l'invio dei rendiconti annuali e per la modulistica per il versamento dell'acconto per l'anno 1999), dalle spese per le inserzioni sui quotidiani per la ricerca della nuova sede e del personale mancante e dal costo sostenuto per l'abbonamento, tramite la società Telecom Italia Network, al servizio di accesso ad Internet nonché per il costo del sito Web dell'Ente, al costo del corso di istruzione per l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione delle presenze. In particolare:

- Elaborazione dati	Lit.	182.832.293
- Spese per trasporti e corrieri	Lit.	10.093.420
- Spese postali e bolli	Lit.	32.236.955
- Spese tipografiche	Lit.	15.960.000
- Postel	Lit.	51.654.282
- Inserzioni su quotidiani	Lit.	6.395.679
- Abbonamento ad Internet	Lit.	5.420.019
- Corsi di istruzione	Lit.	1.200.000

In ossequio al disposto del V comma dell'art. 2423-ter del Codice civile, si precisa che il dato relativo al bilancio chiuso al 31/12/1998 è stato adattato, per il raffronto, depurandolo della somma di Lit. 60.000 relativa alle manutenzioni delle macchine d'ufficio che è stato esposto in corrispondenza della voce "Spese di manutenzione".

● Altre spese generali (Lit. 51.427.301)

La voce comprende il costo per la quota associativa all'AdEPP (pari a Lit. 40.000.000) e quello per la stipula di tre contratti di assicurazione (il primo per la copertura dei rischi di infortunio per i membri degli Organi Statutari, il secondo per la copertura dei rischi relativamente alle due risorse che si sono occupate dell'inserimento nella procedura informatica delle dichiarazioni reddituali per l'anno 1998, il terzo per la copertura della responsabilità civile degli amministratori e dei dirigenti), per un totale di Lit. 9.502.589, oltre a Lit. 1.900.000 per le tasse di concessione governativa pagata sulle utenze dei telefoni cellulari e a Lit. 24.712 a titolo di abbuoni e arrotondamenti passivi.

In ossequio al disposto del V comma dell'art. 2423-ter del Codice civile, si precisa che il dato relativo al bilancio chiuso al 31/12/1998 è stato adattato, per il raffronto, sommando, all'ammontare della voce del precedente esercizio "Altri costi", anche l'importo delle polizze assicurative per la copertura degli infortuni dei componenti degli Organi Statutari, che nel precedente bilancio erano state classificate nella voce "Organi amministrativi".

● Spese di promozione e editoriali (Lit. 38.102.270)

La voce è costituita dalle spese sostenute per la pubblicazione del notiziario dell'Ente nel corso dell'anno 1999.